Università	Università degli Studi di CATANIA
Classe	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Nome del corso in italiano	Economia Aziendale *adeguamento di: Economia Aziendale (1013539)*
Nome del corso in inglese	Business Administration
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	08/05/2009
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	11/05/2009
Data di approvazione della struttura didattica	12/03/2009
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/03/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	29/11/2008 - 03/12/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.economia.unict.it/economia_aziendale.asp
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Economia e Impresa
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	~~*15 DM 16/3/2007 Art 4*~~ 12 come da: **Nota 1063 del 29/04/2011**
Corsi della medesima classe	• Management delle imprese per l'economia sostenibile
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:
- possedere conoscenze di metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche di azienda, mediante l'acquisizione delle necessarie competenze in più aree disciplinari: economiche, aziendali, giuridiche e quantitative;
- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline aziendali, che rappresentano il nucleo fondamentale, declinate sia per aree funzionali (la gestione, l'organizzazione, la rilevazione), sia per classi di aziende dei vari settori (manifatturiero, commerciale, dei servizi, della pubblica amministrazione);

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nelle aziende, dove potranno svolgere funzioni manageriali o imprenditoriali, nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni dell'area economica.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:
- comprendono in ogni caso la necessaria acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi dell'economia e della gestione delle aziende, nonché i metodi e le tecniche della matematica finanziaria e attuariale, della matematica per le applicazioni economiche e della statistica;
- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze giuridiche di base e specialistiche negli ambiti della gestione delle aziende private o pubbliche;
- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze specialistiche in tutti gli ambiti della gestione delle aziende pubbliche e private e delle amministrazioni pubbliche;
- possono prevedere la conoscenza in forma scritta e orale di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- prevedono, in relazione ad obiettivi specifici di formazione professionale ed agli sbocchi occupazionali, l'obbligo di attività esterne con tirocini formativi presso aziende e organizzazioni pubbliche e private nazionali e internazionali.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

La progettazione complessiva del nuovo ordinamento si basa su linee guida comuni a tutti gli ordinamenti. Il nuovo ordinamento prevede, in linea con il vincolo normativo, venti esami (due in meno rispetto al precedente piano di studi). A quattordici insegnamenti sono stati attribuiti 9 CFU, a cinque 6 CFU; 12 CFU sono stati assegnati a scelta dello studente. La titolarità dei singoli insegnamenti è unica e non sono previsti corsi integrati.
In sede di trasformazione, si è proceduto a capitalizzare l'esperienza degli anni precedenti specificando meglio contenuti e denominazione degli insegnamenti, valorizzando la metodologia di autovalutazione del progetto sperimentale CampusOne dell'Università degli Studi di Catania cui il corso di Economia aziendale è stato ammesso per il periodo 2001-2004, nonché recependo i preziosi suggerimenti provenienti dalle parti sociali e del comitato locale di indirizzamento, con vantaggi rilevanti in termini di trasparenza e caratterizzazione del percorso formativo.
Rispetto al precedente progetto formativo, si fa ricorso ad un più esteso ventaglio di strumenti didattici (lezioni frontali, tutorato, test di verifica, uso di banche dati, ricorso alle testimonianze in aula di imprenditori e manager, discussione di report, analisi di case studies, utilizzo di programmi informatici dedicati, gruppi di lavoro, tirocini formativi e di orientamento) che verranno selezionati dai docenti in base al tipo di insegnamento previsto dal percorso formativo e ai descrittori di Dublino.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La riprogettazione del corso di studio, basata su un'attenta analisi del preesistente CdS, è finalizzata sia ad una migliore efficacia didattica che alla riduzione dei corsi e degli esami.
Alle osservazioni preliminari effettuate dal NdV la facoltà ha dato pieno riscontro con integrazioni e modifiche che hanno contribuito a migliorare l'offerta formativa che nel complesso risulta adeguatamente motivata ed i cui obiettivi sono chiaramente formulati.
La proposta di due lauree nella medesima classe è stata adeguatamente motivata e trova ragionevoli riscontri applicativi.
La consultazione delle parti sociali ha dato esito positivo prospettando un inserimento nel mondo del lavoro in tempi relativamente rapidi.
Il NdV ritiene che il CdS può avvalersi di strutture didattiche (aule, laboratori e biblioteche) sufficienti ad accogliere il numero di studenti atteso o programmato e soddisfa i requisiti di docenza grazie ai docenti strutturati disponibili.
La proposta, inoltre, appare indirizzata verso il conseguimento dei requisiti di qualità.
Il NdV, pertanto, esprime parere favorevole.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Le organizzazioni rappresentantive a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni hanno espresso, all'unanimità, il loro parere favorevole sull'ordinamento didattico del corso di studi.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso in Economia Aziendale ha l'obiettivo specifico di formare un laureato capace di applicare, con rigore metodologico, le conoscenze e le competenze utili per governare – in un ampio spettro di aziende (pubbliche e private; manifatturiere e di servizi; di piccole, medie e grandi dimensioni) – le attività contabili, gestionali ed organizzative inerenti le diverse strutture aziendali.
In particolare, i laureati in Economia Aziendale devono: presidiare una varietà di saperi multidisciplinari nelle diverse aree dell'economia aziendale, dell'economia e del diritto, nonché dei metodi quantitativi, utili a rappresentare, sia in modo olistico che da diverse prospettive di osservazione, le strutture e le dinamiche aziendali, i fenomeni economici, i processi tipici e le principali attività d'impresa; possedere una conoscenza, sia generalista che specialistica, delle diverse discipline aziendali, con particolare riferimento: agli ambiti di attività economica in cui operano le aziende; alle finalità, ai principi e ai modelli di funzionamento aziendali; alle modalità di controllo dei processi di natura contabile, gestionale ed organizzativa; acquisire competenze più specifiche, come le capacità relazionali, del lavoro in gruppo e dell'interesse per l'investigazione, considerate rilevanti per il funzionamento delle aziende, declinabili in contesti diversi ed attività professionali qualificate.
Per conseguire gli obiettivi formativi precedentemente descritti, il percorso formativo è articolato in attività che privilegiano un approccio culturale basato su discipline di tipo aziendale, economico, giuridico e statistico-matematico. Inoltre, il percorso formativo prevede tipologie di attività formative (due mini grappoli di insegnamenti a scelta tra le attività caratterizzanti ed integrative; un insegnamento a scelta libera; una lingua straniera, stage e prova finale) in cui lo studente può declinare il proprio piano di studi in funzione di obiettivi conoscitivi e professionali che intende conseguire.
Il percorso didattico prevede il superamento di venti esami nell'arco di tre anni accademici con il raggiungimento di 180 CFU. Il Regolamento del corso di studio e il Manifesto degli Studi indicano gli insegnamenti impartiti e la loro distribuzione per ciascuno dei tre anni curriculari e dei semestri all'interno dei singoli anni. Il percorso risultante non ha carattere obbligatorio, anche se è vivamente consigliato agli studenti di attenersi ad esso. A livello di singoli insegnamenti, ogni aspetto relativo alla didattica (obiettivi e descrizione del corso, contenuti, risorse, materiale didattico – testi, articoli, casi, report – approccio all'insegnamento, tipo di impegno richiesto agli studenti, calendario delle lezioni, modalità e frequenza di valutazione dello studente, valutazione del docente da parte dello studente) è specificato nel Syllabus.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Lo studente matura, grazie anche ad un congruo tempo dedicato allo studio personale, capacità di riconoscere modelli astratti, di ragionare in modo deduttivo ed induttivo, nonché capacità di saper discernere relazioni e connessioni, anche attraverso l'uso di metodi quantitativi. In particolare, il laureato in Economia aziendale saprà elaborare una propria "mappa concettuale" che lo aiuterà a comprendere i modelli di funzionamento e le logiche di formalizzazione quantitativa delle principali attività economiche; cogliere le relazioni e le connessioni fra le diverse aree funzionali delle aziende, di cui sarà in grado di comprendere le finalità e le regole di funzionamento in ottica d'insieme; sviluppare, in modo autonomo, la conoscenza specifica di profili più particolari del funzionamento delle aziende, comprendendone, anche attraverso l'osservazione diretta, le criticità e le problematiche emergenti. Gli strumenti didattici utilizzati sono fondamentalmente rappresentati, tenuto conto della scansione temporale del percorso formativo e della tipologia di insegnamenti impartiti, da lezioni frontali, secondo quanto dettagliatamente specificato nel Syllabus e, in generale, nel Regolamento del corso. A conferma di una prassi consolidata, la verifica dell'efficacia formativa è in itinere, durante lo svolgimento dell'attività formativa in aula, nonché a conclusione del ciclo di lezioni frontali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

L'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che lo studente sia posto nelle condizioni di "saper fare" e dunque: di acquisire padronanza dei metodi quantitativi, particolarmente utili nell'analisi dei mercati e della gestione aziendale; di rappresentare, sul piano contabile e del controllo economico e finanziario, le operazioni e le dinamiche aziendali; di valutare, anche per mezzo di simulazioni di realtà aziendali, le diverse alternative decisionali in condizioni diverse di domanda e di scenari competitivi; di definire puntualmente il "sistema delle regole del gioco" in un dato contesto e di applicarlo alla soluzione dei diversi problemi; di sviluppare capacità di relazioni inter-personali utili nel lavoro in team (particolarmente rilevanti durante il tirocinio formativo di orientamento). Le attività formative principali per sviluppare nello studente di Economia Aziendale tali capacità sono le lezioni frontali, laddove il ricorso ad una ampia varietà di strumenti didattici (esercizi di calcolo, ricorso a banche dati, simulazioni, analisi di case studies, discussioni guidate di report, testimonianze in aula di imprenditori e managers, etc..), consente di sviluppare pienamente le abilità di "saper fare". La verifica dell'efficacia formativa di tali attività è contestuale allo svolgimento della attività didattica frontale e, per gli insegnamenti che interessano le metodologie quantitative, anche alla fine di ogni modulo didattico.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Gli insegnamenti previsti nel piano di studi consentono di sviluppare nello studente le capacità di: giudicare fenomeni e processi aziendali ed economici da diverse prospettive di osservazione; raccogliere ed interpretare i dati tipici dell'economia aziendale rilevanti nei problemi decisionali; saper ampliare lo spettro delle alternative di scelta, anche tenendo conto delle proprie responsabilità professionali, etiche e del contesto sociale di riferimento; considerare simultaneamente più variabili in gioco nella soluzione dei problemi. La capacità dello studente di maturare adeguata autonomia di giudizio è verificata nel corso delle prove in itinere e di quelle finali, attraverso lavori di gruppo, analisi di casi, discussione critica durante le testimonianze in aula di imprenditori e manager, compiti di individuazione delle variabili critiche di un dato fenomeno. La verifica della capacità di giudizio si realizza principalmente attraverso l'esame orale, nonché la preparazione del saggio finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il corso di laurea prevede di sviluppare nello studente la capacità di usare, in modo efficace, per iscritto ed orale, i linguaggi e i codici della moderna comunicazione, documentando in tal modo sia la conoscenza delle discipline studiate sia la capacità di applicare tali conoscenze alla soluzione di problemi pratici di natura aziendale. In particolare, lo studente progressivamente affina l'abilità di saper spiegare la natura di un problema aziendale ed economico e di comunicarlo efficacemente; acquisisce padronanza di un linguaggio giuridico; sviluppa la capacità di "render conto", che costituisce uno dei principi fondamentali dell'economia aziendale; sa sviluppare capacità di ascolto e di comprensione delle posizioni di soggetti terzi (attraverso il tirocinio formativo e di orientamento). La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative, in forma riassuntiva e/o analitica, è affidata alle prove scritte e orali e può anche richiedere la conoscenza di strumenti multimediali. La prova finale rappresenta un altro momento di approfondimento e di verifica delle capacità raggiunte.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il processo di acquisizione di conoscenze e competenze si fonda su tre principali attività: la partecipazione alle attività di insegnamento svolte (lezioni frontali, attività di laboratorio, seminari, analisi e discussione di casi); un congruo tempo dedicato allo studio individuale delle discipline; l'esperienza maturata attraverso il tirocinio formativo e di orientamento e le altre attività di confronto con il mondo del lavoro e delle professioni (seminari professionalizzanti, simulazioni di realtà aziendali, visite guidate ed incontro con testimonial aziendali). La verifica di tale capacità di apprendimento è sia contestuale allo svolgimento delle attività formative (prove in itinere) che successiva a tali momenti formativi (prova di fine corso).

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per accedere al corso, lo studente deve essere in possesso del diploma di scuola media superiore o di un titolo equipollente. Le modalità di verifica per l'accesso al corso sono disciplinate dal regolamento del corso di studio, che indicherà anche gli obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva delle conoscenze richieste.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale è obbligatoria. Ad essa sono assegnati 6CFU. Consiste nella preparazione di un "saggio finale", svolto sotto la guida di un docente, purché la disciplina prescelta sia stata inserita nel piano di studi individuale.
Il "saggio finale" è diretto ad accertare il modo in cui lo studente, a conclusione di un percorso formativo multidisciplinare, sia in grado di impostare, presentare adeguatamente e discutere un tema di studio o un problema pratico, anche quando risultino dal tirocinio formativo e di orientamento svolto.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Il laureato in Economia Aziendale, considerato il percorso formativo seguito, può trovare occupazione in un ampio spettro di aziende (pubbliche e private; manifatturiere e di servizi; di piccola, media e grande dimensione), per lo svolgimento di alcune fra le seguenti attività professionali classificate dall'ISFOL (Repertorio delle Professioni): organizzazione, gestione e pianificazione; lavoro in ufficio e nel commercio; consulenza e formazione; attività a contenuto relazionale e ad impiego di nuove tecnologie; Gli ambiti si riferiscono alla contabilità, all'amministrazione e al controllo di gestione e finanziario; al marketing e alle vendite; alla logistica e alla gestione dei processi di produzione di beni e servizi; alla gestione di risorse umane ed attività organizzative; alla gestione dei progetti e delle relazioni con altre imprese.

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- agrotecnico laureato
- esperto contabile
- perito agrario laureato

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Imprenditori e amministratori di grandi aziende nel commercio - (1.2.1.4.0)
- Imprenditori e amministratori di grandi aziende nei servizi di alloggio e ristorazione - (1.2.1.5.0)
- Imprenditori e amministratori di grandi aziende nel settore dei trasporti e magazzinaggio - (1.2.1.6.1)
- Imprenditori e responsabili di piccole aziende che operano nell'estrazione di minerali, nella manifattura, nella produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua e nelle attività di gestione dei rifiuti - (1.3.1.2.0)
- Imprenditori e responsabili di piccole aziende nel commercio - (1.3.1.4.0)
- Imprenditori e amministratori di grandi aziende che operano nell'agricoltura, nell'allevamento, nella silvicoltura, nella caccia e nella pesca - (1.2.1.1.0)
- Imprenditori e amministratori di grandi aziende nei servizi editoriali, di produzione cinematografica, radiofonica e televisiva - (1.2.1.6.2)
- Imprenditori e responsabili di piccoli alberghi, alloggi o aree di campeggio e di piccoli esercizi di ristorazione - (1.3.1.5.0)
- Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei servizi editoriali, di produzione cinematografica, radiofonica e televisiva - (1.3.1.6.2)
- Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei servizi informatici e di telecomunicazione - (1.3.1.6.3)
- Imprenditori e responsabili di piccole aziende nelle costruzioni - (1.3.1.3.0)
- Imprenditori e responsabili di piccoli istituti di credito e di intermediazione finanziaria, assicurativa e immobiliare - (1.3.1.7.0)
- Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei trasporti e magazzinaggio - (1.3.1.6.1)
- Imprenditori e amministratori di grandi aziende di costruzioni - (1.2.1.3.0)
- Imprenditori e amministratori di grandi aziende nei servizi informatici e di telecomunicazione - (1.2.1.6.3)
- Imprenditori e amministratori di grandi banche, assicurazioni, agenzie immobiliari, di intermediazione finanziaria - (1.2.1.7.0)
- Imprenditori e responsabili di piccole aziende che operano nell'agricoltura, nell'allevamento, nella silvicoltura, nella caccia e nella pesca - (1.3.1.1.0)
- Imprenditori e amministratori di grandi aziende che operano nell'estrazione dei minerali, nella manifattura, nella produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua e nella gestione dei rifiuti - (1.2.1.2.0)

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il corso di Economia Aziendale è incardinato nella classe L-18 – Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale. Nella stessa classe è incardinato il corso di laurea in Economia e Gestione delle Imprese Turistiche. Pur appartenendo alla medesima classe, i corsi differiscono fra loro per obiettivi formativi qualificanti, contenuti e struttura degli ordinamenti didattici.
Con riferimento agli obiettivi formativi qualificanti: il corso di Economia Aziendale (EA) è diretto a formare un laureato capace di applicare e declinare, nelle aziende pubbliche o private, un insieme di conoscenze e competenze di natura più generalista che interessano fenomeni, processi ed attività aziendali; il corso di Economia e Gestione delle Imprese Turistiche (EGIT) è diretto ad applicare e declinare un insieme di conoscenze e competenze più specifiche, inerenti le attività che possono essere svolte in ambito più settoriale dell'economia, cioè il turismo.
Con riferimento ai contenuti e alla struttura degli ordinamenti didattici: i due corsi differiscono fra loro per: a) attività formative di base; b) attività caratterizzanti; c) attività integrative.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica	9	9	**8**
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	18	18	**8**
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	9	9	**6**
Giuridico	IUS/01 Diritto privato	9	9	**6**
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		-		

Totale Attività di Base	45 - 45

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari SECS-P/13 Scienze merceologiche	36	36	**32**
Economico	SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze	12	12	**8**
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	15	15	**10**
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro IUS/12 Diritto tributario	21	21	**12**
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	84 - 84

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SECS-P/12 - Storia economica	18	18	**18**

Totale Attività Affini	18 - 18

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	33 - 33

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**
Range CFU totali del corso	180 - 180

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-P/09 , SECS-P/10 , SECS-P/12)

L'organicità ed il valore culturale del percorso formativo vanno riferiti all'ordinamento nel suo complesso, comprensivo quindi delle attività integrative. In questo senso, tutte le attività che compongono l'ordinamento sono da considerare "indispensabili", in quanto funzionali agli obiettivi formativi ed alle figure professionali, specie in termini di "sapere" e "saper fare".
Data la struttura della classe e il profilo professionale che il corso intende formare, si è ritenuto di inserire i seguenti settori scientifico-disciplinari:

- SECS-P/12 (Storia economica) per soddisfare una reale esigenza culturale nello studio, in chiave storica, dei cambiamenti economici, sociali e politici delle istituzioni e dei mercati;
- SECS-P/09 (Finanza aziendale) per soddisfare una reale esigenza formativa nello studio delle decisioni di natura finanziaria che le aziende devono prendere nonché degli strumenti, delle relative analisi e delle tecniche valutative usate per prendere tali decisioni;
- SECS-P/10 (Organizzazione aziendale) per soddisfare una reale esigenza formativa nello studio delle modalità di comportamento organizzativo degli individui e dei gruppi all'interno delle aziende.

Note relative alle altre attività

A scelta dello studente: E' previsto un insegnamento a scelta, valido per 12 CFU. Per l'acquisizione dei crediti, sarà possibile sostenere più di un esame, per più discipline, fermo restando il principio che l'insegnamento si considera unico.
Per la prova finale: Consiste nella preparazione e discussione di un "saggio finale". Alla prova finale sono attribuiti 6CFU.
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera: Una lingua straniera a scelta fra Inglese (L-LIN/12) e Francese (L-LIN/04). Alla lingua straniera sono attribuiti 9CFU.
Tirocinio formativo e di orientamento: E' obbligatorio il tirocinio formativo e di orientamento (stage) cui sono attribuiti 6 CFU. Lo stage deve svolgersi in aziende (pubbliche o private) in cui sono svolte attività funzionali alle abilità che si possono conseguire nel percorso formativo.

Note relative alle attività di base

Le attività formative di base, così come individuate nell'ordinamento, conferiscono al progetto formativo elevata organicità e significativo valore culturale. Con riferimento agli ambiti di base, i temi trattati sono riconducibili al comportamento degli agenti economici, dei mercati e dei settori economici; all'analisi delle grandezze economiche aggregate; all'economia aziendale e agli strumenti informativo contabili; alle logiche di funzionamento delle imprese, ai fondamenti e agli strumenti del calcolo matematico, alla disciplina dei rapporti giuridici in relazione alla sfera patrimoniale.

Note relative alle attività caratterizzanti

Con riferimento agli ambiti caratterizzanti, la formazione privilegia la programmazione e il controllo delle attività aziendali, la conoscenza dei principi contabili internazionali e delle tecniche di bilancio, la gestione delle attività di mercato, le logiche di funzionamento delle imprese bancarie, il fondamento tecnologico dell'attività di produzione. Lo studio delle logiche dell'azione economica pubblica, la conoscenza degli strumenti quantitativi e qualitativi di analisi dei fenomeni sociali, l'applicazione dello strumento matematico ai problemi finanziari e attuariali in condizioni di rischio e di incertezza, la disciplina dell'impresa e delle società commerciali, dei rapporti di lavoro e dei fondamenti di diritto tributario, completano gli insegnamenti caratterizzanti.

RAD chiuso il 25/03/2009